



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi, 1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

DECRETO DEL SINDACO N. 9 DEL 08-10-2021 Registro Generale n. 10 del 08-10-2021

Ufficio: **SEGRETERIA**

Oggetto: DECRETO NOMINA VICESINDACO E ASSESSORI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (EX ART. 46, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE INCARICO AI CONSIGLIERI COMUNALI PER COMPETENZE SPECIFICHE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3, DELLO STATUTO COMUNALE.

L'anno duemilaventuno addì otto del mese di ottobre,

IL SINDACO CERETTA ALESSANDRO

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA VICESINDACO E ASSESSORI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (art. 46, comma 2, del D.Lgs. 267/2000) E CONTESTUALE INCARICO AI CONSIGLIERI COMUNALI PER COMPETENZE SPECIFICHE AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3, DELLO STATUTO COMUNALE.

IL SINDACO

PREMESSO che il 3 e 4 ottobre 2021 hanno avuto luogo i comizi elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

VISTO il verbale del 04.10.2021 dell'adunanza dei Presidenti di Sezione relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di **Sindaco** nonché all'elezione dei **n. 12 Consiglieri** assegnati al Comune;

DATO atto che alla carica di Sindaco risulta essere stato eletto per la lista "Ceretta Sindaco Lista Civica, Centro destra per Arcole – Gazzolo – Volpino" il sottoscritto CERETTA ALESSANDRO nato a Colonia Veneta il 28.01.1980;

VISTO l'art. 46, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ess. mm. ed i., che attribuisce al Sindaco la nomina dei componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;

Richiamato l'art. 1, comma 135, lett. b), della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni" il quale dispone quanto di seguito indicato:

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro”

VISTO l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 circa la rappresentanza di entrambi i sessi negli organi collegiali;

VISTO l'art. 1, comma 137, della Legge 7.4.2014, n. 56, per effetto del quale nella Giunta dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessun dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico;

VISTO l'art. 48 Tuel ove si prevede che la “Giunta comunale collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali”;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 25 dello Statuto Comunale (in materia di funzioni della Giunta);

VISTO l'art. 64, comma 4, Tuel, il quale stabilisce che “non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e gli affini entro il terzo grado del Sindaco”;

CONSIDERATO che, da un punto di vista strettamente giuridico, l'atto di nomina degli assessori è un provvedimento ampiamente discrezionale che trova fondamento per il caso di specie, in una norma primaria ed in una valutazione circoscritta all'Autorità delegante in ordine all'opportunità di conferirla a determinati soggetti;

PRESO ATTO che la Legge 81/93 e ss.m ed i. ha accentrato nella figura del capo dell'Amministrazione Comunale, eletto direttamente, i compiti di direzione e controllo dell'azione amministrativa, tra cui il potere di nomina e, conseguentemente di revoca, dei componenti della Giunta che collaborano con il Sindaco che esercita le sue funzioni in maniera collegiale;

CONSIDERATO che il potere di nomina degli assessori consente al Sindaco di scegliere persone considerate competenti a collaborare con Lui nella realizzazione del programma di governo e, quindi, presupposto fondamentale di questa scelta è il rapporto di stretta collaborazione e fiducia;

CONSIDERATO che per il provvedimento in oggetto non si ritiene applicabile l'art. 7 della Legge 241/90 e ss.m. ed i. in quanto la fattispecie è circoscritta all'interno di un rapporto le cui regole sono stabilite, in primis, da rapporti fiduciari e politici in senso lato;

RICHIAMATO l'art. 47 del D.Lgs. 267/2000 e ss.m. ed i.;

ATTESO pertanto che l'individuazione degli assessori ricade sui seguenti Consiglieri:

- Negro Giovanna, nata a San Bonifacio il 18.08.1976 (giusto protocollo n.13363 del 07.10.2021);
- Godi Riccardo, nato a Soave il 13.04.1991 (giusto protocollo n. 13362 del 07.10.2021);
- Carli Davide nato a Soave il 11.04.1979 (giusto protocollo n. 13361 del 07.10.2021);
- Boseggia Debora nata a il (giusto protocollo n. 13360 del 07.10.2021);

VISTE le relative accettazioni alla nomina, presenti agli atti:

- Negro Giovanna – protocollo 13.463 del 08.10.2021
- Godi Riccardo – protocollo 13.388 del 08.10.2021
- Carli Davide – protocollo 13.454 del 08.10.2021

- Boseggia Debora – protocollo 13.460 del 08.10.2021

VERIFICATO che nessuno degli assessori individuati ricade in una delle cause di ineleggibilità né di incompatibilità previste dalle varie norme che, per sintesi, si richiamano: artt. 60,63,64,65 66 D.Lgs. 267/2000 e ss. m. ed i.;

PRESO ATTO che non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 76 commi n. 3 e 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss. m. ed i. (il legislatore non fa rientrare questi casi nella categoria dell'incompatibilità dal momento che sanziona l'eventuale incarico non con la decadenza ma con l'obbligo di rinuncia all'incarico stesso o con l'astensione all'esercizio dell'attività come libero professionista nelle materie contemplate);

RITENUTO opportuno, vista la molteplicità delle materie da seguire ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia della macchina amministrativa, incaricare singoli Consiglieri Comunali per seguire particolari settori e per competenze specifiche;

VISTO l'art. 8, comma 3, del vigente Statuto Comunale "Diritti e poteri dei Consiglieri Comunali" il quale così recita: "Il Sindaco può incaricare singoli Consiglieri di seguire particolari settori per competenze specifiche";

VISTO l'art. 20 dello Statuto Comunale rubricato "Consigliere Anziano" il quale al comma 1 dispone: "E' Consigliere Anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale di voti alle elezioni degli organi dell'Amministrazione Comunale con esclusione del Sindaco, proclamati consiglieri";

DECRETA

1. di nominare quali componenti della **GIUNTA COMUNALE** i seguenti Assessori, tra cui il Vicesindaco:

- Negro Giovanna, nata a San Bonifacio il 18.08.1976 - Assessore e Vicesindaco e Consigliere Anziano;
- Godi Riccardo, nato a Soave il 13.04.1991 - Assessore;
- Carli Davide nato a Soave il 11.04.1979 - Assessore;
- Boseggia Debora nata a Cologna Veneta il 05.10.1993 – Assessore.

2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 38 dello Statuto Comunale "Incarichi e deleghe agli Assessori" il Sindaco può delegare ai singoli Assessori funzioni e competenze proprie in determinati settori omogenei e che di seguito vengono qui indicati:

- Negro Giovanna, nata a San Bonifacio (VR) il 18.08.1976 - Assessore al Bilancio, Tributi e Servizi Sociali;
- Godi Riccardo, nato a Soave (VR) il 13.04.1991 – Assessore alla Cultura e alla Manutenzione del Territorio;
- Carli Davide nato a Soave (VR) il 11.04.1979 – Assessore allo Sport e alle Attività Produttive;
- Boseggia Debora nata a Cologna Veneta il 05.10.1993– Assessore alle Politiche a favore della Donna – Ecologia e Contrasto alle dipendenze.

3. di conferire, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente Statuto Comunale "Diritti e poteri dei Consiglieri" le seguenti materie con specifiche competenze, ai Consiglieri Comunali:

- Longo Mario Gilberto, nato a Arcole (VR) il 10.10.1960 – Sicurezza – Protezione Civile e Ambiente;
- Bertozzi Matilde, nata a Arcole (VR) il 12.05.1953 – Politiche per la terza età;
- Dal Zovo Fabio, nato a Soave (VR) il 19.04.1985 – Sviluppo dei sistemi e delle reti informatiche e di connessione ad internet;
- Pellegrini Anita, nata a Soave (VR) il 04.04.1996 – Politiche giovanili;

4. di dare atto che il Sindaco ai sensi dell'art. 30 comma 4 del vigente Statuto Comunale può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio;

5. di dare atto che il sottoscritto trattiene a sé tutte le materie non espressamente delegate tra cui Edilizia Privata, Lavori Pubblici e Manifestazioni.

DA' ATTO

e certifica che nei confronti dei suddetti non sussistono motivi di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai decreti legislativi 18.08.2000, n. 267, 31.12.2012, n. 235 e 8.04.2013, n. 39.

DISPONE

- il presente provvedimento ha effetto con decorrenza immediata;
- che il presente provvedimento venga notificato agli interessati;
- il presente provvedimento sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prima prossima seduta ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- che il presente decreto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 e quindi, depositato presso la segreteria comunale, nonché comunicato al Prefetto della Provincia di Verona in quanto titolare delle funzioni di controllo sugli organi dell'amministrazione locale.

IL SINDACO
CERETTA ALESSANDRO